

Il Questore di Roma

TABELLA DEI GIOCHI PROIBITI

Agli effetti dell'art.110 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. 18 giugno 1931 n. 773, come modificato dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266, in tutte le sale da biliardo o da gioco e negli altri esercizi pubblici e commerciali, nei circoli privati e negli esercizi che raccolgono scommesse autorizzati ai sensi dell'art. 88 del TULPS, ad eccezione delle sale Bingo autorizzati ai sensi dell'art. 86 del TULPS alla pratica del gioco o alla installazione di apparecchi da gioco della provincia di Roma, a tutela del pubblico interesse, sono vietati i seguenti giochi nonché organizzare e gestire scommesse fuori dai casi previsti dalla legge.

GIOCHI CON LE CARTE

baccarat, banco, banco di faraone o faraone, banco fallito, bassetta o besette o camuffo, bazzica semplice e bazzica berlina,	bestia o maus, biribisso o biribizzo, caratella, chemin de fer, cinco o sinqo, cocco, cocincina, cuccù,	domino, ecartè conchè, goffo, lanzichenetto, macao o gioco del nove, mazzetti, mignon, naso,	passa o manca dieci, perlina, piattello, pidocchietto, pariglia, poker, primiera, pozzette,	punto, quaranta, quindici o diavolo, stoppa, settemezzo, trenta, trentuno, trenta e quaranta,	trentacinque o mercante in fiera, trentasei o turchinetto, tre carte, undici e mezzo, ventuno, zecchinetta.
---	---	--	---	---	--

GIOCHI AL BILIARDO E BILIARDINI

battifondo o banco, baccarat con birilli,	bigliardino russo o turco o a trottola, bismark, buchette,	caretella o lumaca, campanello, giardinetto,	gioco del tre o del nove, macao con birilli, nove,	parigina, pariglia, ponte,	rosso e bianco o rosso e nero, turco inglese.
--	---	---	---	----------------------------------	---

ALTRI GIOCHI

bella o bella bianca, bianca o bella birinca,	carosello, cavallini, dadi,	dei tre dadi scantonati,	del dado con sedici poste, fiera,	sibillino, morra,	passatella, riffa, testa o croce.
---	-----------------------------------	-----------------------------	---	----------------------	---

APPARECCHI AUTOMATICI, SEMIAUTOMATICI ED ELETTRONICI DA TRATTENIMENTO E DA GIOCO

SONO VIETATI l'installazione e l'uso di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco d'azzardo, che consistono in quelli che hanno insita la scommessa o che consentono vincite puramente aleatorie di un qualsiasi premio in denaro o in natura, o vincite di valore superiore ai limiti fissati al comma 6 dell'art. 110 del TULPS, in tutti i luoghi pubblici o aperti al pubblico e nei circoli ed associazioni di qualsiasi specie. Gli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici non possono riprodurre, nemmeno in parte, il gioco del poker o le sue regole fondamentali.

SONO IDONEI PER IL GIOCO LECITO, AI SENSI DEL COMMA 6 DELL'ART. 110 DEL TULPS, gli apparecchi che distribuiscono vincite in denaro, i quali risultano conformi alle disposizioni di legge ed alle norme amministrative di attuazione.

L'utilizzo dei suddetti apparecchi è vietato ai minori degli anni 18

SONO IDONEI PER IL GIOCO LECITO, AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 110 DEL TULPS, gli apparecchi di intrattenimento e svago, i quali risultano conformi alle disposizioni di legge ed alle norme amministrative di attuazione.

Gli apparecchi per il gioco lecito non possono contenere sequenze particolarmente crude o brutali o scene che comunque, possano creare turbamento o forme imitative nel minore che partecipi al gioco o che ne sia spettatore.

LA PRESENTE TABELLA DEVE ESSERE ESPOSTA AL PUBBLICO IN MODO VISIBILE IN TUTTE LE SALE DA BILIARDO O DA GIOCO E NEGLI ALTRI ESERCIZI, COMPRESI I CIRCOLI PRIVATI, AUTORIZZATI A PRATICARE IL GIOCO O AI INSTALLARE APPARECCHI DA GIOCO.